

Oblivion, un Jukebox umano

Pubblicato: Lunedì 11 Aprile 2016



Cinque contro tutti. Un articolato mangianastri umano che mastica tutta la musica mai scritta e la digerisce in diretta in modi mai sentiti prima. Alla perversa creatività dei cinque cialtroni più irriferenti del teatro e della Rete si aggiunge, questa volta, quella del loro pubblico che contribuirà a creare il menù della serata suggerendo gli ingredienti della pozione. Gli Oblivion hanno in repertorio l'intero pantheon dei grandi della musica italiana e internazionale e sono pronti ad affrontare sfide sempre più difficili a colpi di parodie, mash-up, duetti impossibili, canzoni strampalate. Un flusso infinito di note e ritmi che prende vita davanti agli occhi attoniti degli spettatori, ogni sera, per una esperienza folle e mai ripetibile. Dal Trio Lescano ai rapper, da Bach a Verdi, da Ligabue ai Beatles, da Morandi ai Queen, tutte le canzoni senza farne nessuna... Oblivion: The Human Jukebox è la playlist che non hai mai avuto il coraggio di fare, uno Spotify vivente che provoca scene di panico, isteria collettiva, ma soprattutto, interminabili richieste di bis!

“Gli Oblivion giocano con la musica e il teatro. Sono un OGM che svaria tra nostalgia e modernità, tra giocoleria e cabaret, tra intrattenimento leggero e satira di costume, tra Bologna e Trieste, tra il dire e il fare, tra moglie e marito, tra virgolette, tra feltro e feltro, tra l’altro.”

Teatro Giuditta Pasta (via I maggio snc – Saronno – VA)
Sabato 16 aprile | ore 21.00

Oblivion in:
OBLIVION: THE HUMAN JUKEBOX

testi di Davide Calabrese e Lorenzo Scuda
con Graziana Borciani, Davide Calabrese, Francesca Folloni, Lorenzo Scuda, Fabio Vagnarelli
dall’1 marzo 2016 in scena Clara Maselli in sostituzione di Francesca Folloni
consulenza registica di Giorgio Gallione
musiche di Lorenzo Scuda

intero € 25
ridotto over65 e gruppi organizzati € 22
ridotto under30 € 18
ridotto under20 € 15

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it